

Verbale n. 4/2017-18

Il giorno sei del mese di settembre dell'anno 2017 alle ore 8,30 nell'Auditorium dell'IC "Bozzini-Fasani", si riunisce il Collegio dei docenti settore Primaria per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. **Formazione classi.**
2. **Orario lezioni.**
3. **Organico di sostegno.**
4. **Assegnazione docenti alle classi.**
5. **Dipartimenti disciplinari.**
6. **Esiti 2016/17 primo anno Sec. 1° grado ex allievi classi quinte.**
7. **Programmazione annuale attività formative.**
8. **Coordinatori e segretari.**
9. **D. Lgs 66/2017 Norme per la promozione dell'Inclusione... e D. Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione.**

Omissis...

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof. Mario Tibelli. Svolge le mansioni di segretario l'ins. Casolaro Lucia-----

Constatata la presenza del numero legale dei docenti, si dichiara valida la seduta e si dà inizio ai lavori.-----

1. **Formazione classi.**
2. **Orario lezioni.**
3. **Organico di sostegno.**
4. **Assegnazione docenti alle classi.**
5. **Dipartimenti disciplinari.**
6. **Esiti 2016/17 primo anno Sec. 1° grado ex allievi classi quinte.**
7. **Programmazione annuale attività formative.**
8. **Coordinatori e segretari.**
9. **D. Lgs 66/2017 Norme per la promozione dell'Inclusione... e D. Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione.**

1. **Formazione classi.**

Il DS ricorda al Collegio i criteri utilizzati per la formazione delle classi prime: equa distribuzione del numero di maschi e femmine; valutazione di ciascun alunno pervenuta dalla scuola dell'infanzia; scelta di due amichetti da assegnare alla stessa classe; sorteggio pubblico, svoltosi in Auditorium il 2 settembre, per l'assegnazione dei gruppi classe alle sezioni. Quest'anno nel plesso 167 si sono formate tre prime, una con modulo 40 ore e altre due con modulo 29 ore. Una classe prima partirà nel plesso S. Matteo e due plesso Fasani con modulo 29 ore. -----

Il Collegio prende atto e all'unanimità approva l'operato dell'Ufficio del Dirigente Scolastico.

2. **Orario lezioni.**

Il Ds raccomanda di stilare un orario che sia funzionale per gli alunni e consenta di raggiungere la massima efficacia nei percorsi formativi che si andranno a programmare. Vanno tenute in considerazione le esigenze degli insegnanti che prestano la loro opera su più sedi e su più classi. Per quanto riguarda le giornate libere esse devono servire per ottimizzare l'attività didattica e saranno concordate all'interno del team docenti. -----

3. **Organico di sostegno.**

Nell'organico di diritto della Scuola Primaria sono previste 11 cattedre di sostegno, mentre, secondo le necessità che scaturiscono dal numero di alunni H iscritti, avremmo bisogno di un organico di $14 + \frac{3}{4}$. L'UST di Foggia ha riconosciuto alla nostra scuola 3 posti in deroga, pertanto

mancano $\frac{3}{4}$ di cattedra (ore 16+ $\frac{1}{2}$): le ore mancanti verranno coperte dai docenti in servizio.
Per l'assegnazione dei docenti ai vari allievi si rimanda all'incontro di lunedì 11 settembre..

4. Assegnazione docenti alle classi.

L'assegnazione dei docenti alle classi ha seguito dei criteri ben precisi: la salvaguardia massima della continuità e la distribuzione delle ore di compresenza e di potenziamento per le classi che presentano al loro interno particolari problematiche.

Il Dirigente proietta i quadri relativi alle assegnazioni nei vari plessi. -----

Il Collegio prende atto e approva all'unanimità l'operato del Dirigente. -----

L'assegnazione dei docenti sarà, dunque, la seguente:

5. Dipartimenti disciplinari.

Il Dirigente ricorda che il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno secondo aggregazioni funzionali. Gli incontri durante l'anno dovranno essere almeno quattro. -----

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano:

- la programmazione per classi parallele, seguendo le Indicazioni Nazionali e i curricoli verticali d'Istituto;
- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio di verifiche per classi parallele;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;
- l'innovazione attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- la promozione e la sperimentazione di metodologie didattiche.

Il DS presenta, quindi, la strutturazione già in vigore negli anni precedenti dei Dipartimenti disciplinari.

DIPARTIMENTI	COMPOSIZIONE
Asse dei linguaggi	Docenti di Italiano
	Docenti di Inglese
	Sostegno (in più dipartimenti)
Asse storico-sociale	Docenti di storia
	Docenti di geografia
	Docenti IRC
Asse matematico-scientifico-tecnologico	Docenti di Matematica
	Docenti di Scienze
	Docenti di Tecnologia
Asse dei linguaggi - Arte e Musica	Docenti di Educazione Fisica
	Docenti di Arte e immagine
	Docenti di Musica

Il Dirigente nominerà a breve i coordinatori dei vari dipartimenti. -----

La programmazione per classi parallele dovrà essere consegnata nell'ufficio del DS entro la fine del mese di ottobre 2017. -----

6. Esiti 2016/17 primo anno Sec. 1° grado ex allievi classi quinte.

Il DS proietta i dati relativi al punto all'odg: i risultati degli allievi della Primaria e quelli ottenuti dagli allievi delle classi 5^e 2015/16 nel primo anno della secondaria di 1° grado. I risultati sono

complessivamente positivi. Il Dirigente fa presente che i suddetti dati valutativi sono importanti per poter programmare meglio le attività formative poiché mettono in luce punti di forza e punti di criticità del lavoro svolto. Fa presente altresì che nella nostra scuola è attiva una funzione strumentale relativa alla continuità e che le insegnanti incaricate svolgono una serie di iniziative finalizzate a rendere agevole il passaggio fra i vari settori dell'istituto comprensivo: è necessario intensificare anche il lavoro di coordinamento legato agli "anni ponte" con incontri dedicati alle necessità rilevate. Il Collegio prende atto dei dati trasmessi e approva all'unanimità la proposta del dirigente. -----

7. Programmazione annuale attività formative.

La programmazione settimanale della Scuola Primaria resta confermata ogni martedì pomeriggio. Le programmazioni a classi parallele dovranno partire dal Curricolo verticale, dal Curricolo di Cittadinanza e Costituzione e dovranno servire anche per pianificare le attività relative all'art. 24 della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, come previsto dal nostro PTOF. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, il DS chiede al Collegio di individuare eventuali criticità attraverso un uso sistematico lungo l'intero anno scolastico per poter avanzare proposte di sistemazione definitiva in fase di revisione del PTOF alla fine dell'anno scolastico. -----

8. Coordinatori e segretari

Preliminarmente Il Dirigente ricorda al Collegio quanto segue:

Segretario Cdc

- Il segretario del CdC è una figura istituzionalmente prevista dalla norma ed essenziale ai fini della validità delle sedute del CdC.
- È designato dal DS di volta in volta in occasione delle singole riunioni, oppure l'incarico può essere attribuito per l'intero anno scolastico.
- È una figura "obbligatoria" perché la verbalizzazione della seduta è attività indispensabile (documenta e descrive l'iter attraverso il quale si è formata la volontà del consiglio) e la deve svolgere un docente facente parte del CdC, individuato dal DS.

Coordinatore CdC

Il coordinatore di classe non è previsto da nessuna norma: la funzione di "coordinare il consiglio di classe" è propria del dirigente scolastico. Coordinare un CdC è quindi una forma di delega delle competenze proprie del DS che può essere appunto da lui conferita a uno dei docenti del CdC. Tale delega è di solito valida per l'intero anno scolastico. La figura del coordinatore di classe è ormai largamente entrata nella prassi, in quanto corrispondente all'esigenza di una migliore funzionalità didattica e, per quanto non normata e quindi atipica, è ritenuta ormai indispensabile. -----

Il DS chiede, quindi, di far pervenire nel suo ufficio, in tempi brevi, i nominativi dei docenti disponibili a svolgere funzione di coordinatore o segretario di interclasse. Tutti coloro che si renderanno disponibili riceveranno regolare nomina. -----

9. D. Lgs 66/2017 Norme per la promozione dell'Inclusione... e D. Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione.

Il Dirigente presenta al Collegio le novità dei Decreti Legislativi 66/2017 e 62/2017.

Il primo riguarda le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Progetto Individuale, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano per l'Inclusione costituiscono la "bussola" dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità. I predetti documenti hanno subito delle modifiche in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs n. 66/2017.

Le novità maggiori riguardano il Progetto individuale: esso è redatto, su richiesta dei genitori, dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento.

Quest'ultimo sostituisce, ricomprendendoli, la Diagnosi Funzionale e il Profilo dinamico-funzionale e viene redatto secondo i criteri dell'ICF .

Il Progetto Individuale comprende:

- il Profilo di Funzionamento;
- le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale;
- il Piano educativo individualizzato a cura delle scuole;
- i servizi alla persona cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale;
- le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.

Le nuove disposizioni, di cui sopra, entrano in vigore dal 1° gennaio 2019.

Per quanto riguarda il PEI e il Piano per l'inclusione, invece, non sono da segnalare grandi differenze rispetto al passato. Resta ferma la necessità di adeguarsi alla nuova normativa al più presto per non arrivare impreparati alla data dell'entrata in vigore.

Riguardo al secondo D Lgs, il 62/2017, concernente le norme in materia di valutazione, a parte le già conosciute regole di valutazione delle varie discipline in decimi, la partecipazione dei docenti di sostegno alla valutazione dell'intera classe, le attività alternative alla Religione Cattolica e la loro valutazione, esso per la Scuola Primaria prevede che gli allievi siano ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Sempre per la scuola Primaria un'altra novità riguarda le prove Invalsi: gli allievi dovranno sostenere le prove in italiano, matematica e inglese ... classi seconda e quinta ... ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Per il resto non sono previste grandi novità rispetto al passato.

Terminati gli argomenti all'o.d.g. la seduta viene sciolta alle ore 10,15. Di tutto si redige il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto. -----

IL SEGRETARIO

Ins. Lucia Casolaro

IL PRESIDENTE

prof. Mario Tibelli